

DONNA ROMENA

Arte e vita

Firenze, 5 Marzo 2011, ore 16,30
c/o European School of Economics
Borgo SS. Apostoli, 19 – 50123 Firenze



a cura di

YOURLIFE!

Fondazione ECN-yourLIFE Onlus
Piazza Duomo 11, 54033 Carrara
(MS)

www.yourlifeproject.org
info@yourlifeproject.org

Associazione Latinità Prato

Piazza Stazione Scalo Merci
59100 Prato



CONSOLATO ONORARIO DI ROMANIA

a Firenze

Donna romena- arte e vita
Scheda Evento

DONNA ROMENA
Arte e vita

5 Marzo 2011
Firenze

A cura di
Associazione Latinità, Prato
Presidente Mariana Manea

Fondazione ECN-yourLIFE Onlus
Presidente Orlando Pandolfi

Consolato Onorario di Romania a Firenze
www.consolatodiromania.fi.it

Con la partecipazione di
Ingrid Beatrice Coman, scrittrice
Raffaele Taddeo, professore
Alba Grigatti, attrice
Prof. Gianfranco Greco, antropologo
Maria Gainuta, fotografo
Daniela Patrascanu, artista

Coordinamento evento

Irina Suliman, medico
tel. 347 2360483, e-mail irinasuliman@yahoo.com
Maria Pop, redattrice www.culturaromena.it
tel. 3204563416, e-mail mariapop@yourlifeproject.org
Andrea Seno
Consolato Onorario di Romania a Firenze
info@consolatodiromania.fi.it



Donna romena- arte e vita Scheda Evento

1. FILOSOFIA DELL'EVENTO

Per la comunità romena, Marzo è il mese dedicato alla donna: **1 Marzo** e la festa del “**Martisor**”, un omaggio alla primavera e alla vita, mentre **8 Marzo** è la **festa della donna**.

Un Martisor (diminutivo di martie - marzo) è una finissima spiga formata da due fili intrecciati, uno bianco e l'altro rosso, ai quali viene attaccata una piccola figurina di legno o metallo (un cuore, una lettera, un fiore, uno spazzacamino, un ferro di cavallo o un quadrifoglio), che diventa un portafortuna.

Perchè il rosso simboleggia l'inverno (forse a causa del rossore permanente del camino) e il bianco è sinonimo di rinnovo, di primavera.

Il Martisor si porta all'interno delle giacche o attaccato al polso. Normalmente i Martisor vengono offerti alle donne (ad eccezione di alcune regioni) con dei fiori primaverili (mughetti o violette) con l'augurio di una primavera bella e soleggiata.

La tradizione

Il filo rosso bianco con un amuleto (uno scudo in oro o argento, un conchiglia) un tempo veniva legato dai genitori al polso dei piccoli, offerto dai giovanotti alle ragazze (e viceversa in Moldavia), oppure scambiato tra ragazze con l'augurio di buona fortuna, di salute "come l'argento lucido, la pietra del fiume, una conchiglia nell'acqua". I fili erano quasi sempre rossi e bianchi ma potevano anche essere neri e bianchi o d'oro e argento. Con il passare del tempo il piccolo scudo è stato sostituito da vari oggetti, in oro o argento, con degli amuleti dai significati più svariati, seri, sentimentali o divertenti.

8 Marzo- Festa della donna

La giornata internazionale della donna, comunemente definita festa della donna, ricorre l'8 marzo di ogni anno per ricordare sia le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, che le discriminazioni e le violenze cui esse sono ancora fatte oggetto in molte parti del mondo.

Le problematiche e le conquiste della donna romena saranno ricordate sia attraverso il libro di Ingrid Beatrice Coman, che parla del periodo comunista in Romania, che da altri esperti italiani e romeni nel dibattito.

Donna romena- arte e vita Scheda Evento

2. PROGRAMMA

2.1 Presentazione libro “Per chi crescono le rose” di Ingrid Beatrice Coman, a cura di prof. Raffaele Taddeo



La scrittrice **Ingrid Beatrice Coman** : è nata in Romania nel 1971, ma la sua formazione letteraria si svolge soprattutto in Italia presso la scuola dello scrittore Raul Montanari ed alla Holden di Torino. Tra i titoli già pubblicati dall'autrice: La città dei tulipani (romanzo), Tè al samovar (romanzo), Non spegnete la luce (raccolta di racconti) e la storia La stanza degli ospiti. È in lavorazione per Edizioni Uroboros il seguito del libro “Per chi crescono le rose”, ambientato nella Romania dei nostri giorni.

Il romanzo di Ingrid Beatrice Coman apre la collana di Edizioni **Uroboros** di Milano dedicata alla letteratura della **Nuova Europa**: l'Unione del Vecchio Continente si è allargata e continuerà a farlo, ed è fondamentale, oltre che di grande fascino per chi ama la letteratura, poter conoscere ed apprezzare scrittori – emergenti ma anche affermati – dei Paesi nuovi entrati o di imminente ingresso nell'Unione Europea; **la letteratura come veicolo di integrazione e conoscenza tra popoli.**

Il Romanzo è ambientato in una piccola cittadina della Moldavia in Romania, che sta vivendo i suoi ultimi mesi sotto il regime comunista nell'autunno 1989. Una storia d'amore che racconta famiglie, paure, grigiore comunista, fame, arresti notturni, ribellioni giovanili e desideri di libertà e di sentirsi “vivi”. La delicatezza della scrittura rispecchia i delicati sentimenti della giovane studentessa innamorata.

Raffaele Taddeo, professore, presidente del Circolo Multietnico La Tenda. Nel 1994 pubblica per il CRES insieme a Donatella Calati il quaderno “Narrativa nascente - Tre romanzi della più recente immigrazione.

Nel 1999 in collaborazione con Alberto Ibba cura il testo La lingua strappata, edizione Leoncavallo. Nel 2006 esce il suo volume Letteratura nascente - Letteratura italiana della migrazione, autori e poetiche, Raccolto editore.

Nel 2006 con Paolo Cavagna cura il libro per ragazzi Il carro di Pickipò, ediesse edizione. Nel 2010 Pubblica per l'edizione Besa La ferita di Odisseo - il “ritorno” nella letteratura italiana della migrazione.

Letture di alcuni frammenti del libro “Per chi crescono le rose” fatta dall'attrice ALBA GRIGATTI – Compagnia teatrale Catalyst - www.catalyst.it

Donna romena- arte e vita Scheda Evento

**Videoproiezione di un filmato significativo di presentazione del libro.
VIDEOPROIEZIONE SULLA RIVOLUZIONE DEL 1989 IN ROMANIA.**

2.2 “In margine a Cioran e al suo ultimo amore”, a cura dell’antropologo Gianfranco Greco

Prof. **Gianfranco Greco**: amico del noto filosofo romeno Emil Cioran, già professore alle Università di Aix en Provence, Tolosa, Tokyo farà un briefing in memoria di Cioran, dedicato allo studio e al suo percorso affettivo con riferimento alla condizione dell’immigrato.

2.3 Reading poetico @ presentazione artistica

Daniela Patrascanu, artista, Presidente dell’Associazione “Vibrazioni dell’Anima” Scandicci, farà una lettura di due poesie sue e offrirà “un flash di colore/ onda di vibrazioni” tramite due dei suoi quadri più recenti.

2.4 Mostra fotografica: “Donne senza specchio”, Maria Gainuta e Giovanni Trambusti

Maria Gainuta e Giovanni Trambusti, www.photosofitaly.it, mostra fotografica “Donne senza specchio”, ispirata dal ritmo quotidiano della donna nei villaggi romeni di ieri e di oggi.

La serata si chiuderà con un **buffet a base di prodotti tipici romeni**.

I partecipanti riceveranno come ricordo un **“martisor” romeno** offerto dagli organizzatori.

Donna romana- arte e vita Scheda Evento

Come raggiungere la sede dell'evento:

La European School of Economics di Firenze è situata nel centro della città, in zona a traffico limitato (ZTL), vicinissima a Ponte Vecchio e a dieci minuti dalla stazione dei treni di Firenze.

In auto

A coloro che vogliono raggiungere la sede dell'evento in macchina, consigliamo di prendere visione delle zone di parcheggio presenti all'interno e all'esterno della zona ZCS, zona a sosta controllata. Qui di seguito ne trovate un elenco:

PARCHEGGIO STAZIONE BINARIO 16	PARCHEGGIO PORTA AL PRATO	PARCHEGGIO SAN LORENZO/ MERCATO CENTRALE	PARCHEGGIO STAZIONE S. M. NOVELLA	PARCHEGGIO S. AMBROGIO
PARCHEGGIO PIAZZA BECCARIA	PARCHEGGIO OLTRARNO	PARCHEGGIO FORTEZZA FIERA	Garage Inferno	Garage Ponte Vecchio

Un parcheggio non custodito è presente anche alla fine di Lungarno Amerigo Vespucci, vicino al Consolato Generale degli Stati Uniti.

ZTL

Per avere maggiori dettagli sulla zona a traffico limitato, si prega di consultare il sito relativo del comune di Firenze:

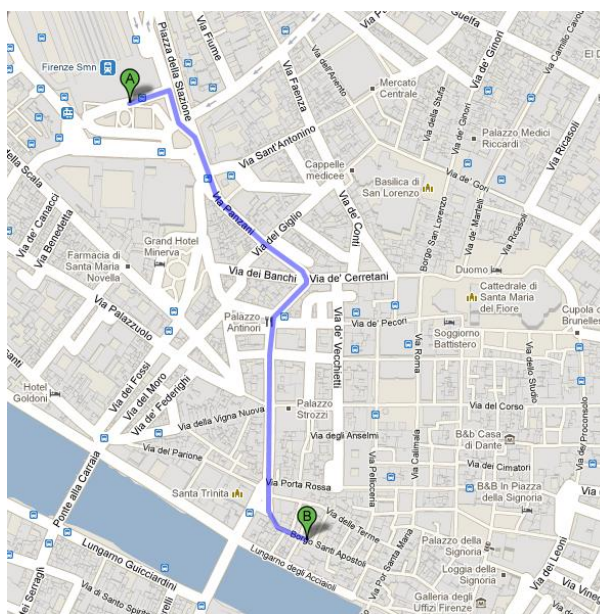
http://www.comune.fi.it/opencms/export/sites/retcecivica/materiali/peg/PROGRAMMA_F/DIREZIONE_SVILUPPO_ECONOMICO/schedaZTL.pdf

In treno

Vista la collocazione della sede dell'evento, si consiglia a tutti coloro che giungono da fuori Firenze, di arrivare in città in treno e di raggiungere comodamente a piedi la sede dell'evento, in circa 10-15 minuti.

www.trenitalia.com

In alternativa, si possono prendere i seguenti autobus urbani: 6, 11, 36, 68 (fermata Tornabuoni)

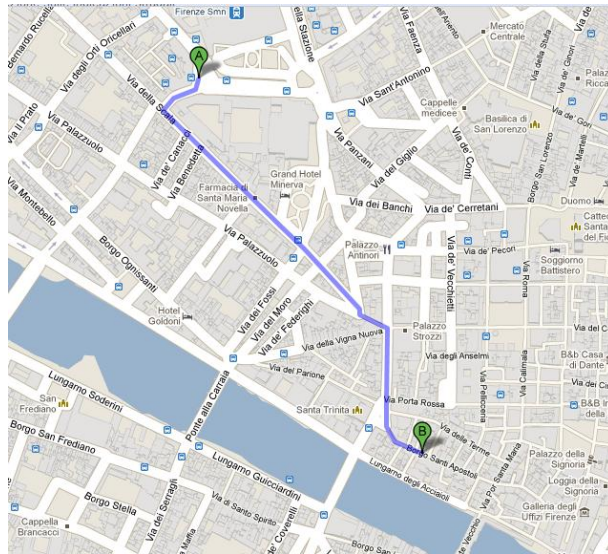


Donna romana- arte e vita Scheda Evento

In autobus

Per coloro che giungono da fuori Firenze, un'altra soluzione consigliata è quella dell'autobus. L'autostazione SITA (www.sitabus.it) dista circa 10-15 minuti a piedi dalla sede dell'evento.

In alternativa, si possono prendere i seguenti autobus urbani: 6, 11, 36, 68 (fermata Tornabuoni)



Bus urbani

Firenze dispone di un buon servizio autobus cittadino. La fermata più vicina a Borgo Santi Apostoli 19, sede dell'evento, è quella di via Tornabuoni, servita dalle linee n° 6, 11, 36, 68. Per maggiori informazioni www.ataf.net

Taxi

Nel caso vogliate prendere un taxi, qui di seguito trovate due numeri di riferimento: 055/4242; 055/4798